

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì dodici del mese di giugno, alle ore 14.43 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Baldassarre, Ghera, Palazzo, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 434

OGGETTO: Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra e 2.2. Promozione energie rinnovabili. Azione 2.1.1 – Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 – Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici. Approvazione dello schema di convenzione previsto dalla D.G.R. n. 1119 del 19 dicembre 2024 tra Regione Lazio e Comuni beneficiari del finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm. e ii., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm. e ii., recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'atto di novazione del contratto reg. cron. n. 28812 del 20 ottobre 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area "Sostenibilità energetica" della Direzione Regionale "Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l’Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTE:

- a) la decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Lazio FESR 2021-2027, così come da ultimo modificato con decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;
- b) la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 07/11/2024 con cui si è preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 final del 26/09/2024;

ATTESO che il Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 ha previsto, nell'ambito degli Obiettivi Specifici 2.1 (efficienza energetica) e 2.2. (promozione energie rinnovabili), rispettivamente misure per promuovere:

- a) l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprese quelle per la riduzione dei consumi finali di energia primaria degli edifici pubblici;
- b) l'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento comprese le misure per la realizzazione di impianti pilota di energia condivisa a servizio delle comunità energetiche rinnovabili;

VISTA la determinazione dirigenziale 30 giugno 2023, n. G09045 recante: "PR FESR Lazio 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1119, con la quale sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie e le "Linee di indirizzo per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - edifici pubblici";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2024, n. 1120 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027 – Approvazione Documento Attuativo del Programma" (DAP) Versione 1.0;

VISTA la determinazione dirigenziale 22 gennaio 2025 n. G00766 recante "Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra e 2.2. Promozione energie rinnovabili. Azione 2.1.1 - Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici. Approvazione del documento per la Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici.";

DATO ATTO che la citata D.G.R. n. 1119 del 2024 ha stabilito:

- che l'avvio degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici proposti dai comuni beneficiari potrà avvenire solo a seguito della sottoscrizione di un'apposita Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune beneficiario in cui sia allegato l'elenco degli interventi da finanziare e siano disciplinati rapporti giuridici, obblighi e compiti delle parti, modalità di attuazione degli interventi, trasferimento e rendicontazione delle risorse;
- che lo schema di Convenzione e l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento sarà approvato con successivo atto della Giunta Regionale, previa verifica di ammissibilità al Programma;
- di prevedere all'interno di ciascuna Convenzione con le Amministrazioni comunali beneficiarie, le seguenti modalità e tempistiche di attuazione degli interventi:

- a) stipula dei contratti di appalto del 100% dei progetti ammessi a finanziamento entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;
- b) concessione di una eventuale proroga di sei mesi qualora entro il diciottesimo mese siano stati stipulati contratti per un valore finanziario compreso tra il 70% e il 100% del parco progetti;
- c) conclusione di tutti gli interventi entro 24 mesi dalla stipula dei contratti e comunque entro il 31/12/2028;

- che le risorse destinate all'attuazione degli interventi saranno trasferite ai Comuni con le modalità e le tempistiche indicate nella Convenzione;

DATO ATTO, inoltre, che la copertura finanziaria degli interventi è garantita con le risorse finanziarie indicate con la menzionata D.G.R. n. 1119 del 2024;

VISTA la determinazione n. G06293 del 21 maggio 2025 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 13, commi 8 e 9 del documento per la presentazione di manifestazioni di interesse approvato con determinazione n. G00766 del 22 gennaio 2025, gli elenchi dei progetti ammessi con il relativo punteggio, dei progetti ammessi ma non finanziabili e dei progetti non ammessi;

DATO ATTO che come sopra ricordato, la citata D.G.R. n. 1119 del 2024 al punto 7, lettera b) del dispositivo ha previsto la concessione di una eventuale proroga di sei mesi qualora entro il diciottesimo mese dalla sottoscrizione della Convenzione siano stati stipulati contratti per un valore finanziario compreso tra il 70% e il 100% del parco progetti;

CONSIDERATO che alcuni comuni beneficiari, come meglio individuati nell'elenco degli interventi ammessi con la richiamata determinazione n. G06293 del 2025, hanno presentato una sola proposta di intervento in coerenza con quanto disciplinato dall'articolo 12 del Documento per la presentazione di manifestazioni di interesse, e che pertanto la concessione di una eventuale proroga di sei mesi che è prevista per un parco progetti risulta di difficile applicazione laddove sia stato finanziato un singolo intervento;

RITENUTO, pertanto, a modifica di quanto stabilito al punto 7, lettera b) del dispositivo della D.G.R. n. 1119 del 2024, di riconoscere a tutti i comuni beneficiari una eventuale proroga di sei mesi, previa autorizzazione da parte del Responsabile di Gestione Attività (di seguito RGA), fermo il rispetto dei termini per la conclusione dell'intervento previsti dalla lettera c) del medesimo punto 7;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare lo schema tipo di Convenzione tra Regione Lazio e Comuni beneficiari, allegato alla presente deliberazione e di questa parte integrante e sostanziale, con il quale sono disciplinati rapporti giuridici, obblighi e compiti delle parti, modalità di attuazione degli interventi di efficienza energetica ammessi a finanziamento con la determinazione n. G06293/2025, nonché trasferimento e rendicontazione delle risorse;
- di stabilire le seguenti modalità e tempistiche di attuazione degli interventi:

- stipula dei contratti di appalto entro 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione, con eventuale proroga di massimo 6 mesi, previa autorizzazione del RGA;
- conclusione di tutti gli interventi entro 24 mesi dalla stipula dei contratti e comunque entro il 31/12/2028;

DATO ATTO, infine, che dalla presente deliberazione non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di approvare lo schema tipo di Convenzione tra Regione Lazio e Comuni beneficiari, allegato alla presente deliberazione e di questa parte integrante e sostanziale con il quale sono disciplinati rapporti giuridici, obblighi e compiti delle parti, modalità di attuazione degli interventi di efficienza energetica ammessi a finanziamento con la determinazione n. G06293/2025, nonché trasferimento e rendicontazione delle risorse;
- 2) di stabilire le seguenti modalità e tempistiche di attuazione degli interventi:
 - stipula dei contratti di appalto entro 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione, con eventuale proroga di massimo 6 mesi, previa autorizzazione del RGA;
 - conclusione di tutti gli interventi entro 24 mesi dalla stipula dei contratti e comunque entro il 31/12/2028.

La Direzione regionale competente in materia di Ambiente provvederà all'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione delle Convenzioni con i singoli Comuni destinatari dei finanziamenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.